

Centro Studi Consiglio Nazionale Ingegneri

Il riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero

Anni 2004- 2005

(c.r. 137)



Roma, maggio 2006



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

dott. ing. Sergio Polese	Presidente
dott. ing. Ferdinando Luminoso	Vice Presidente Vicario
dott. ing. Romeo La Pietra	Vice Presidente Aggiunto
dott. ing. Renato Buscaglia	Segretario
dott. ing. Alessandro Biddau	Tesoriere
dott. ing. Leonardo Acquaviva	Consigliere
dott. ing. Alberto Dusman	Consigliere
dott. ing. Ugo Gaia	Consigliere
dott. ing. Alcide Gava	Consigliere
dott. ing. Giancarlo Giambelli	Consigliere
dott. ing. Domenico Ricciardi	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma - Via IV Novembre, 114

Tel. 06.6976701 Fax 06.69767048

www.tuttoingegnere.it



CENTRO STUDI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

CONSIGLIO DIRETTIVO

dott. ing. Giovanni Angotti	Presidente
dott. ing. Alberto Speroni	Vice Presidente
dott. ing. Leonardo Acquaviva	Consigliere
dott. ing. Renato Cannarozzo	Consigliere
dott. ing. Ugo Gaia	Consigliere
dott. Massimiliano Pittau	Direttore

COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Domenico Contini	Presidente
dott. Stefania Libori	Revisore
dott. Francesco Ricotta	Revisore

Sede: Via Dora, 2 - 00198 Roma - Tel. 06.85354739, Fax 06.84241800

www.centrostudicni.it

INDICE

Premessa e sintesi di <i>Giovanni Angotti</i>	Pag. 1
1.I risultati dell'indagine	“ 6

Il presente testo è stato redatto dal dott. Emanuele Palumbo, che ha curato anche l'elaborazione dei dati.



Premessa e sintesi

In attesa che sia recepita nel nostro ordinamento la Direttiva 2005/36/CE, il riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero ai fini dell'esercizio in Italia delle diverse professioni viene attualmente gestito in Italia dal *Ministero della Salute* per ciò che riguarda le professioni sanitarie¹, dal *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*² per quanto concerne la professione di architetto e dal *Ministero della Giustizia* per le altre professioni regolamentate³.

In generale, per ottenere il riconoscimento di un titolo professionale conseguito nell'ambito dell'Unione Europea ai fini dell'esercizio della professione in Italia, è necessario seguire il procedimento previsto dal Decreto Legislativo n. 115 del 27 gennaio 1992, che attua la Direttiva n.89/48/CEE, o dal Decreto Legislativo n. 319 del 2 maggio 1994, che recepisce la Direttiva n.92/51/CEE, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, che recepisce la direttiva 2001/19/CE⁴.

Sulla base di tale normativa, è possibile presentare domanda di riconoscimento al Ministero competente, inviando la documentazione

¹I titoli ammessi a riconoscimento sono quelli conseguiti nelle seguenti professioni sanitarie e arti ausiliarie: Farmacista; Medico chirurgo / Medico Specialista/ Medico di medicina generale; Odontoiatra; Veterinario; Assistente sanitario; Dietista; Educatore professionale; Fisioterapista ; Igienista dentale; Infermiere; Infermiere pediatrico; Logopedista; Massaggiatore capo bagnino; Odontotecnico; Operatore socio sanitario; Ortottista- Assistente di oftalmologia; Ostetrica/o; Ottico; Podologo; Puericultrice; Tecnico audiometrista; Tecnico audioprotesista; Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare; Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro; Tecnico della riabilitazione psichiatrica; Tecnico di neurofisiopatologia; Tecnico ortopedico; Tecnico sanitario di laboratorio biomedico; Tecnico sanitario di radiologia medica; Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; Terapista occupazionale.

²Per brevità, nel seguito del testo sarà chiamato Miur

³Agenti di cambio, Agronomi e Dottori Forestali, Agrotecnici, Assistenti sociali, Attuari, Avvocati, Biologi, Chimici, Consulenti del lavoro, Dottori commercialisti, Geologi, Geometri, Giornalisti, Ingegneri, Periti agrari, Periti industriali, Psicologi, Ragionieri e periti commerciali, Revisori contabili, Tecnologi alimentari. Il Ministero della Giustizia vigila anche sugli Architetti, tranne che per il riconoscimento dei titoli esteri di competenza del Miur.

⁴ Il riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero e relativi all'esercizio di alcune professioni è regolato da Direttive specifiche; ad esempio, per la professione di avvocato si deve fare riferimento a quanto disposto dalla Direttiva 98/5/CE, recepita in Italia con il D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 96, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2001 - S.O. n. 72.



necessaria così come specificato nei rispettivi siti internet dei Ministeri coinvolti.

In generale, nel caso in cui nell'esame delle singole domande di riconoscimento emergano lacune presenti in relazione alla conoscenza di materie fondamentali relative allo svolgimento di una determinata professione in Italia, è possibile che ai professionisti venga richiesto il superamento di una misura compensativa, consistente in una prova attitudinale o in un tirocinio di adattamento (quest'ultimo però escluso per le professioni di avvocato, dottore commercialista e revisore contabile) che ha lo scopo di colmare tali lacune.

L'eventuale conoscenza di alcune materie da parte dei richiedenti - sia sotto forma di studio che come esperienza professionale - viene tenuta in considerazione, se debitamente documentata, ai fini di una eventuale diminuzione dell'entità della misura compensativa.

Oltre ai cittadini comunitari, anche ogni cittadino straniero che ne faccia richiesta può chiedere il riconoscimento del proprio titolo professionale ai sensi delle direttive europee 89/48/CEE e 92/51/CEE, grazie a quanto chiaramente disposto dall'art. 49 del D.P.R. 394/1999.

L'applicazione delle direttive europee nei casi di riconoscimento di titoli professionali conseguiti in ambito extra-comunitario implica alcune formalità in più sotto il profilo della documentazione che deve essere presentata.

In base ai dati raccolti dal Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri che ha raccolto ed analizzato i Decreti di riconoscimento pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale negli anni 2004 e 2005, le richieste di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero ai fini dell'esercizio delle diverse professioni in Italia si rivelano quantitativamente poco numerose.

Tra il 2004 e il 2005, in base ai dati ricavati dalla Gazzetta ufficiale i Ministeri della Giustizia e della Salute, hanno emanato circa 1.000 decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero (513 nel 2004 e 574 nel 2005) a cui vanno sommati una trentina di riconoscimenti effettuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativi all'esercizio della professione

di architetto (in questo caso non è ancora disponibile il dato relativo al 2005).

Si tratta di numeri modesti, che dimostrano ancora una volta come lo svolgimento dell'attività professionale sia connotato essenzialmente e prevalentemente ad una dimensione locale o al più nazionale. E questo indipendentemente dall'esistenza di istituzioni ordinistiche, che almeno in Italia non hanno alcun ruolo (se non meramente consultivo all'interno delle Commissioni ministeriali) nelle procedure di riconoscimento dei titoli professionali ottenuti all'estero ai fini dell'esercizio delle diverse professioni.

L'incidenza del riconoscimento dei titoli esteri sul numero complessivo degli abilitati all'esercizio delle specifiche professioni è variabile ma anch'esso generalmente modesto; il numero medio annuo dei riconoscimenti registrati nel biennio 2004-05 rappresenta infatti il 3-5 per 1000 (con punte di 6 per 1.000 per gli *architetti* e di 8 per 1.000 per i *medici chirurghi*) degli abilitati all'esercizio delle singole professioni nel 2003. Relativamente più significativo appare l'incidenza dei riconoscimenti tra gli *psicologi* (15 ogni 1.000 abilitati) e gli *assistenti sociali* (15 ogni 1.000 abilitati) e soprattutto tra gli *odontoiatri* (28 riconoscimenti ogni 1.000 abilitati).

Le professioni che in Italia contano il maggior numero di riconoscimenti di titoli esteri ai fini dell'esercizio della rispettiva attività professionale sono soprattutto quella del *medico chirurgo* (13,8% del totale nel 2004; 18,3% nel 2005) e di *ingegnere* (15,8% nel 2004, 16% nel 2005). Seguono poi quelle di *psicologo*, *avvocato* e i *medico specialista* con quote superiori al 10%.

A dimostrazione della peculiarità dei flussi migratori che attengono le professioni in Italia, in quasi metà dei casi (44% nel 2005), a richiedere il riconoscimento dei titoli ottenuti all'estero sono cittadini italiani, cui seguono ben distanziati, con valori che al massimo raggiungono il 6%, cittadini argentini, rumeni, albanesi e spagnoli. In particolare la quota di cittadini stranieri è nettamente maggioritaria, nel 2005, tra coloro che richiedono il riconoscimento dei titoli per poter svolgere la professione di *medico chirurgo* (62,4%), mentre i cittadini italiani prevalgono tra coloro che richiedono il

riconoscimento dei titoli per poter svolgere la professione di *ingegnere* (53,3%), *psicologo* (54,9%), *avvocato* (64,4%), *medico specialista* (60%).

Ben diversa si presenta invece la graduatoria dei paesi in cui è stato conseguito il titolo oggetto del riconoscimento. In questo caso primeggiano i paesi sudamericani con in testa l'Argentina (circa un quinto dei casi), quindi Venezuela (valori di poco superiori al 7%) e Brasile (poco meno del 6%), cui si aggiungono Colombia e Perù che occupano rispettivamente il settimo e l'ottavo posto di questa particolare graduatoria, preceduti da Romania, Germania e Albania.

L'analisi congiunta delle due variabili “*cittadinanza*” e “*paese di conseguimento del titolo*” lascia intravedere l'esistenza di due distinti flussi di migrazione professionale nel nostro paese: uno costituito dalla generazione “figlia” degli italiani emigrati in passato in Sudamerica (che in genere hanno mantenuto anche la cittadinanza italiana) che ritorna al paese d'origine allettata dalle migliori opportunità occupazionali; l'altro, invece, formato da cittadini dell'est europeo di “prima” migrazione.

E' interessante notare come la maggior parte dei professionisti che chiede il riconoscimento del proprio titolo per esercitare la professione in Italia sia di sesso femminile e come tale tendenza sia un aumento (si va dal 58,5% del 2004 al 61,7% del 2005). Il divario con i maschi sarebbe inoltre ancora maggiore se non vi fossero i riconoscimenti connessi alle professioni di *ingegnere* e *medico specialista*, presentati prevalentemente da soggetti di sesso maschile.

L'età media dei professionisti che hanno ottenuto il riconoscimento è compresa tra i 37 e i 38 anni (38 anni nel 2004 e 37 nel 2005): la distribuzione per età appare chiaramente spostata verso le fasce più giovani (circa la metà dei professionisti “riconosciuti” ha meno di 35 anni), ma non mancano casi di “trasferimenti” in età avanzata (il 9,4% dei professionisti “riconosciuti” nel 2004 e il 6,8% nel 2005 superava i 50 anni di età).

Limitando il campo di osservazione alle sole professioni vigilate dal Ministero della Giustizia, nella maggioranza dei casi (59,4% nel 2004, 58,8% nel 2005) il riconoscimento dei titoli esteri

viene subordinato all'applicazione di misure compensative che possono consistere nel superamento di una prova attitudinale o nello svolgimento di un periodo di tirocinio. Tali misure, che per legge non sono previste per *avvocati* e *dottori commercialisti*, vengono applicate in misura consistente nel caso di riconoscimenti di titoli connessi all'esercizio della professione di *ingegnere* (77,8% dei casi nel 2004 e 87% nel 2005), mentre sono richieste molto più raramente per il riconoscimento di titoli connessi all'esercizio della professione di *psicologo* (solo nel 22,5% dei riconoscimenti del 2004 ed appena nel 9,9% di quelli del 2005), *assistente sociale* (25% nel 2004, 36,8% nel 2005) e i *biologo* (valori intorno al 18%).

Da segnalare, infine, l'incidenza di fenomeni di “doppio riconoscimento” soprattutto tra gli *avvocati*: oltre il 15% dei riconoscimenti dei titoli connessi all'esercizio della professione di avvocato nel 2004, ed il 20,3% di quelli del 2005, riguarda un titolo professionale acquisito in Spagna che, a sua volta, è stato ottenuto attraverso il riconoscimento di un titolo accademico conseguito in Italia. Il motivo di questo doppio passaggio deriva dal fatto che in Spagna il titolo accademico è di per sé abilitante all'esercizio della professione e quindi permette di poter svolgere l'attività professionale senza sostenere esame di Stato. L'equiparazione del titolo di laurea italiano a quello spagnolo (procedura abbastanza semplice poiché al massimo comporta il sostenimento di un esame integrativo e, da qualche anno, di una prova pratica) fornisce pertanto automaticamente anche il titolo professionale di “*abogado*”. In Italia, il titolo spagnolo di “*abogado*” è ritenuto valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati, previo superamento di una prova attitudinale, decisamente meno ostica dell'esame di abilitazione professionale. Fenomeni di “doppio riconoscimento” per gli avvocati si hanno anche con gli Stati Uniti d'America (7,6% dei riconoscimenti connessi alla professione di avvocato nel 2004, 10,2% nel 2005), ma in questo caso il conseguimento del titolo professionale negli USA sembrerebbe motivato più dalla volontà di acquisire ulteriori competenze professionali che non dal desiderio di accelerare il percorso per ottenere l'abilitazione professionale in Italia.

Giovanni Angotti

1. I risultati dell'indagine

In base ai dati raccolti dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il movimento migratorio dei professionisti verso l'Italia si rivela quantitativamente assai ridotto.

Tra il 2004 e il 2005, in base ai dati ricavati dalla Gazzetta ufficiale i ministeri della Giustizia e della Salute hanno riconosciuto validi i titoli professionali di circa 1.000 professionisti (513 nel 2004 e 574 nel 2005) a cui vanno sommati una trentina circa di architetti (in questo caso non è ancora disponibile il dato relativo al 2005) che hanno ottenuto il riconoscimento dal Miur (tab. 1).

Si tratta di numeri modesti, se si considera che in questi due anni, ogni 1.000 individui abilitati italiani (tab.2) il numero di professionisti stranieri riconosciuti per l'esercizio di quasi tutte le professioni oscilla tra le tre e le cinque unità annue, con punte di 6 per gli *architetti* e di 8 per i *medici chirurghi*. Relativamente più significativo appare il flusso di professionisti stranieri tra gli *psicologi* (15 ogni 1.000 abilitati italiani) e gli *assistenti sociali* (15 ogni 1.000 abilitati) e soprattutto tra gli *odontoiatri* (28 riconoscimenti ogni 1.000 abilitati).

Le difficoltà oggettive incontrate nel processo di “armonizzazione” dei titoli tra i diversi paesi anche dell'Unione Europea, ha fatto sì che in molti casi, soprattutto laddove i titoli candidati al riconoscimento fossero stati conseguiti in paesi extracomunitari, il riconoscimento del titolo sia stato subordinato all'applicazione di misure compensative che possono consistere nel superamento di una prova attitudinale (scritta e/o orale) o nello svolgimento di un periodo di tirocinio.

Le professioni che richiamano il maggior numero di professionisti stranieri in Italia (tab. 3) sono soprattutto quella del *medico chirurgo* (13,8% del totale nel 2004; 18,3% nel 2005) e dell'*ingegnere* (15,8% nel 2004, 16% nel 2005). Seguono poi gli *psicologi*, gli *avvocati* e i *medici specialisti* con quote superiori al 10%.

In quasi metà dei casi (44% nel 2005, tab. 4), a richiedere il riconoscimento dei titoli professionali sono cittadini italiani, cui seguono ben distanziati, con valori che al massimo raggiungono il 6%, cittadini argentini, rumeni, albanesi e spagnoli. In particolare la quota di cittadini stranieri è nettamente maggioritaria, nel 2005, tra coloro che richiedono il riconoscimento del titolo per l'esercizio della professione di *medico chirurgo* (62,4%), mentre i cittadini italiani prevalgono tra coloro che richiedono il riconoscimento dei titoli per l'esercizio della professione di *ingegnere* (53,3%), *psicologo* (54,9%), *avvocato* (64,4%), *medico specialista* (60") mentre scende al 44,8% tra gli *odontoiatri* (tab. 5).

Ben diversa si presenta invece la graduatoria dei paesi in cui è stato conseguito il titolo oggetto del riconoscimento. In questo caso (tab. 6) primeggiano i paesi sudamericani con in testa l'Argentina (circa un quinto dei casi), quindi Venezuela (valori di poco superiori al 7%) e Brasile (poco meno del 6%), cui si aggiungono Colombia e Perù che occupano rispettivamente il settimo e l'ottavo posto di questa particolare graduatoria, preceduti da Romania, Germania e Albania.

L'analisi congiunta delle due variabili "cittadinanza" e "paese di conseguimento del titolo" lascia intravedere l'esistenza di due distinti flussi di migrazione professionale nel nostro paese: uno costituito dalla generazione "figlia" di quella emigrata in passato in Sudamerica (ragione che spiega l'alta percentuale di professionisti con la cittadinanza italiana), che ritorna in Italia allettata dalle migliori opportunità occupazionali; l'altro, invece, formato da cittadini dell'est europeo di "prima" migrazione.

Complessivamente, conteggiando separatamente i casi in cui i titoli professionali siano stati conseguiti in due diverse nazioni, i Ministeri citati hanno riconosciuto titoli professionali conseguiti in 95 paesi diversi. Un certo rilievo assume la quota di individui che dopo aver ottenuto la laurea in Italia ha preferito puntare al conseguimento del titolo abilitante all'estero, in primis Spagna e Stati Uniti d'America, pratica che, dai dati esaminati, come si vedrà in seguito, sembra abbastanza diffusa soprattutto tra gli avvocati.

Solo una minima parte dei professionisti (tab. 7) a cui è stato riconosciuto il titolo (circa il 4%) dovrà “accontentarsi” di accedere alla sezione B degli albi (quella riservata ai laureati triennali), dal momento che i titoli professionali posseduti non sono stati riconosciuti validi per poter svolgere l'attività professionale riservata ai laureati di corso lungo.

Analizzando più dettagliatamente i dati e focalizzando l'attenzione sui singoli anni, si può notare come nel 2004 (tab. 8) la categoria professionale che ha accolto il maggior numero di professionisti “riconosciuti” sia quella degli *ingegneri* (81 riconoscimenti), seguita da quella dei *medici chirurghi* e degli *psicologi* (71 riconoscimenti ciascuna). Nel 2005 (tab. 9) la situazione varia leggermente dal momento che i *medici chirurghi* (105 riconoscimenti) scavalcano gli *ingegneri* (92 riconoscimenti), mentre gli *psicologi* con 71 riconoscimenti si mantengono al terzo posto.

E' interessante notare come la maggior parte dei professionisti che chiede il riconoscimento del proprio titolo professionale in Italia sia di sesso femminile e come tale tendenza sia un aumento (si va dal 58,5% del 2004 al 61,7% del 2005). Il divario con i maschi sarebbe inoltre ancora maggiore se non si considerassero coloro che hanno richiesto il riconoscimento per esercitare la professione di *ingegnere* e i *medico specialista*, prevalentemente di sesso maschile.

Laddove esiste la suddivisione degli albi in due sezioni (tabb. 10-11), la stragrande maggioranza dei professionisti (circa il 90% nel 2004 e il 95,1% nel 2005) ottiene il riconoscimento del titolo per l'iscrizione alla sezione A. L'unica eccezione è costituita dagli *assistenti sociali* tra i quali solo un professionista su quattro è abilitato per l'accesso alla sezione A.

L'età media dei professionisti (tabb. 12-13) che hanno ottenuto il riconoscimento è compresa tra i 37 e i 38 anni (38 anni nel 2004 e 37 nel 2005): la distribuzione per età appare chiaramente spostata verso le fasce più giovani (circa la metà dei professionisti “riconosciuti” ha meno di 35 anni), ma non mancano casi di “trasferimenti” in età avanzata (il 9,4% dei professionisti “riconosciuti” nel 2004 e il 6,8% nel 2005 superava i 50 anni di età).



Limitando il campo di osservazione alle sole professioni vigilate dal Ministero della Giustizia⁵ (tabb.14–15), nella maggioranza dei casi (59,4% nel 2004, 58,8% nel 2005) per potere procedere con il riconoscimento i professionisti sono tenuti ad integrare il titolo posseduto con l'applicazione di misure compensative che possono consistere nel superamento di una prova attitudinale o nello svolgimento di un periodo di tirocinio, mentre nei restanti casi il riconoscimento è ottenuto senza ulteriori misure compensative (per le professioni sanitarie la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto che sancisce il riconoscimento del titolo avviene dopo che il candidato ha percorso l'intero iter "burocratico", eventuale svolgimento di misure compensative compreso). Tali misure non sono previste per legge per quanto riguarda gli *avvocati* e i *dottori commercialisti*; vengono applicate in misura consistente nel caso dei riconoscimenti di titoli relativi all'esercizio della professione di *ingegnere* (77,8% dei casi nel 2004 e 87% nel 2005), mentre il titolo viene riconosciuto con minori difficoltà per l'esercizio della professione di *psicologo* (solo il 22,5% dei "riconosciuti" del 2004 deve integrare i titoli e addirittura solo il 9,9% di quelli del 2005), *assistente sociale* (25% nel 2004, 36,8% nel 2005) e i *biologo* (valori intorno al 18%).

Nel 2004 (tabb. 16-17) oltre il 17% dei professionisti ha ottenuto il riconoscimento di un titolo professionale conseguito in Argentina, che si conferma il principale paese di provenienza delle richieste di riconoscimento per esercitare la professione di *ingegnere* (13,6%), *psicologo* (32,4%), *assistente sociale*, *biologo*. Nel 2005 (tabb. 18-19) l'Argentina conferma e anzi consolida il proprio "primato": oltre il 22% delle richieste di riconoscimento riguarda titoli ottenuti nel paese sudamericano.

Un discorso a parte merita la situazione relativa agli *avvocati*, tra i quali appare una prassi alquanto frequente il ricorso al doppio "riconoscimento" Italia-Spagna-Italia: oltre il 15% degli avvocati che ha ottenuto il riconoscimento del titolo professionale nel 2004, ed il

⁵ Agenti di cambio, Agronomi e Dottori Forestali, Agrotecnici, Assistenti sociali, Attuari, Avvocati, Biologi, Chimici, Consulenti del lavoro, Dottori commercialisti, Geologi, Geometri, Giornalisti, Ingegneri, Periti agrari, Periti industriali, Psicologi, Ragionieri e periti commerciali, Revisori contabili, Tecnologi alimentari. Il Ministero della Giustizia vigila anche sugli Architetti, tranne che per il riconoscimento dei titoli esteri di competenza del Miur.

20,3% nel 2005, ha ottenuto il riconoscimento di un titolo professionale acquisito in Spagna che, a sua volta, è stato ottenuto attraverso il riconoscimento di un titolo accademico conseguito in Italia. Il motivo si può individuare nel fatto che in Spagna il titolo accademico è di per sé abilitante all'esercizio della professione e quindi permette di poter svolgere l'attività professionale senza sostenere esame di Stato. Il riconoscimento del titolo di laurea italiano in Spagna (procedura abbastanza semplice poiché al massimo comporta il sostenimento di un esame integrativo e, da qualche anno, di una prova pratica) fornisce pertanto automaticamente anche il titolo professionale di "Abogado". In Italia, il titolo spagnolo di "Abogado" è ritenuto valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati previo superamento di una prova attitudinale, decisamente meno ostica dell'esame di abilitazione professionale.

Fenomeni di "doppio riconoscimento" per gli avvocati si hanno anche con gli Stati Uniti d'America (7,6% degli avvocati "riconosciuti" nel 2004, 10,2% nel 2005), ma in questo caso il conseguimento del titolo professionale negli USA sembrerebbe motivato più dalla volontà di acquisire ulteriori competenze professionali che non dal desiderio di accelerare il percorso per ottenere l'abilitazione professionale in Italia.

Anche per quanto concerne le professioni sanitarie, sia nel 2004 (tabb. 20-21) che nel 2005 (tabb. 22-23) l'Argentina si conferma principale paese di provenienza dei titoli riconosciuti, seguita da Venezuela e Romania. Nel 2004 quasi un quarto dei riconoscimenti effettuati dal Ministero della Salute (ministero competente in materia) coinvolge infatti laureati con titoli professionali conseguiti in Argentina. Seguono Venezuela (7,3%), Romania (6,8%) e Stati Uniti (6,4%) che si collocano al primo posto limitando l'universo ai soli medici specialisti (il 19,2% ha ottenuto il riconoscimento del titolo conseguito negli Stati Uniti a fronte del 15,4% che lo ha ottenuto in Argentina). Nel 2005 il quadro non cambia, se si eccettua il fatto che gli Stati Uniti vengono sopravanzati dal Brasile e dalla Colombia, perdendo la loro "leadership", a vantaggio ancora una volta dell'Argentina, anche limitando il campo ai soli *medici specialistici*.



Un'ultima annotazione riguarda gli architetti (tab. 24) che pur essendo vigilati dal Ministero della Giustizia fanno riferimento per le procedure di riconoscimento al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nel 2004 (per il 2005 non sono ancora disponibili i dati) hanno ottenuto il riconoscimento del titolo per l'esercizio della professione di architetto 33 professionisti provenienti dall'Unione europea (di cui circa un terzo dalla sola Germania) a cui si aggiungono una decina di professionisti extra-comunitari.



Tab.1 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per esito. Anni 2004 -2005

	2004		2005		Var.2004/05	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Titolo riconosciuto	119	23,2	126	22,0	7	5,9
E' necessaria un'integrazione	174	33,9	180	31,4	6	3,4
Riconoscimento titolo sanitario	220	42,9	268	46,7	48	21,8
Totale	513	100,0	574	100,0	61	11,9

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.2 Incidenza percentuale dei riconoscimenti di titoli professionali ottenuti all'estero sul numero di abilitati all'esercizio della professione in Italia (val. ass. e %)

	Abilitati 2003 (*)	Riconoscimenti medi annui (2004-2005)	Incidenza %
Odontoiatra	1.373	38	2,8
Assistente sociale	1.321	20	1,5
Psicologo	4.651	71	1,5
Medico chirurgo	10.366	88	0,8
Architetto	7.311	43	0,6
Chimico	1.297	7	0,5
Geologo	866	5	0,5
Tecnologo alimentare	289	2	0,5
Veterinario	1.505	8	0,5
Biologo	3.026	14	0,4
Dottore agronomo e dottore forestale	1.537	7	0,4
Farmacista	4.945	21	0,4
Ingegnere	20.628	87	0,4
Dottore commercialista	4.022	11	0,3
Ragioniere e perito commerciale	315	1	0,3

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005



Tab.3 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione. Anni 2004 -2005

Professione	2004		2005		Var.2004/05	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Medico chirurgo	71	13,8	105	18,3	34	47,9
Ingegnere	81	15,8	92	16,0	11	13,6
Psicologo	71	13,8	71	12,4	0	0,0
Avvocato	66	12,9	59	10,3	-7	-10,6
Medico specialista	52	10,1	65	11,3	13	25,0
Odontoiatra	47	9,2	29	5,1	-18	-38,3
Farmacista	17	3,3	25	4,4	8	47,1
Assistente sociale	20	3,9	19	3,3	-1	-5,0
Biologo	11	2,1	16	2,8	5	45,5
Dottore commercialista	11	2,1	11	1,9	0	0,0
Tecnico sanitario	9	1,8	12	2,1	3	33,3
Medico veterinario	8	1,6	8	1,4	0	0,0
Chimico	6	1,2	7	1,2	1	16,7
Dottore agronomo e forestale	5	1,0	8	1,4	3	60,0
Fisioterapista	5	1,0	4	,7	-1	-20,0
Geologo	5	1,0	4	,7	-1	-20,0
Operatore socio sanitario	-	-	8	1,4	-	-
Revisore contabile	4	,8	4	,7	0	0,0
Logopedista	5	1,0	2	,3	-3	-60,0
Psicologo e psicoterapeuta	5	1,0	2	,3	-3	-60,0
Terapista occupazionale	1	,2	5	,9	4	400,0
Geometra	2	,4	2	,3	0	0,0
Giornalista	2	,4	2	,3	0	0,0
Psicoterapeuta	1	,2	3	,5	2	200,0
Dietista	1	,2	2	,3	1	100,0
Ottico	2	,4	1	,2	-1	-50,0
Tecnologo alimentare	2	,4	1	,2	-1	-50,0
Igienista dentale	2	,4	-	-	-	-
Ragioniere e perito commerciale	1	,2	1	,2	0	0,0
Agrotecnico laureato	-	-	1	,2	-	-
Consulente del lavoro	-	-	1	,2	-	-
Infermiere pediatrico	-	-	1	,2	-	-
Perito industriale	-	-	1	,2	-	-
Perito ind. e perito ind. laureato	-	-	1	,2	-	-
Podologo	-	-	1	,2	-	-
Totale	513	100,0	574	100,0	61	11,9

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005



Tab.4 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per cittadinanza del richiedente. Anni 2004 -2005

Cittadinanza	2004		2005		Var.2004/05	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Italiana	226	44,1	254	44,3	28	12,4
Argentina	32	6,2	33	5,7	1	3,1
Rumena	24	4,7	30	5,2	6	25,0
Albanese	19	3,7	20	3,5	1	5,3
Spagnola	14	2,7	20	3,5	6	42,9
Tedesca	21	4,1	12	2,1	-9	-42,9
Brasiliana	13	2,5	12	2,1	-1	-7,7
Colombiana	11	2,1	14	2,4	3	27,3
Peruviana	11	2,1	10	1,7	-1	-9,1
Russa	11	2,1	9	1,6	-2	-18,2
Francese	9	1,8	9	1,6	0	0,0
Bulgara	6	1,2	10	1,7	4	66,7
Venezuelana	5	1,0	10	1,7	5	100,0
Cubana	6	1,2	6	1,0	0	0,0
Moldava	2	,4	10	1,7	8	400,0
Polacca	6	1,2	6	1,0	0	0,0
Ucraina	8	1,6	4	,7	-4	-50,0
Belga	6	1,2	5	,9	-1	-16,7
Altro (59 cittadinanze*)	83	16,2	100	17,4	17	20,5
Totale	513	100,0	574	100,0	61	11,9

(*) Jugoslava, Serba, Svizzera, Statunitense, Ecuadoregna, Egiziana, Britannica, Greca, Macedone, Austriaca, Cilena, Iraniana, Olandese, Portoghese, Bosniaca, Croata, Irachena, Israeliana, Libica, Messicana, Algerina, Boliviana, Canadese, Slovacca, Turca, Ungherese, Argentina e Canadese, Filippina, Finlandese, Giordana, Indiana, Inglese, Irlandese, Italo-Brasiliana, Italo-Russa, Kazaka, Sammarinese, Sudafricana, Svedese, Camerunense, Ceca, Cinese, Congolese, Danese, Dominicana, Georgiana, Giapponese, Guatemalteca, Italo-Argentina, Italo-Svizzera, Italo-Tedesca, Maltese, Messicana-Tedesca, Pakistana, Palestinese, Paraguayana, Somala, Tunisina, Yemenita.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005



Tab. 5 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione. Quota richiedenti con cittadinanza italiana. Anni 2004 -2005

	2004			2005		
	Citt. italiani	Totale richied.	% citt. italiani sul totale	Citt. italiani	Totale richied.	% citt. italiani sul totale
Agrotecnico laureato	-	-	-	-	1	-
Assistente sociale	10	20	50,0	4	19	21,1
Avvocato	43	66	65,2	38	59	64,4
Biologo	6	11	54,5	4	16	25,0
Chimico	1	6	16,7	2	7	28,6
Consulente del lavoro	-	-	-	-	1	0,0
Dietista	-	1	0,0	1	2	50,0
Dott. agronomo e forest.	2	5	40,0	5	8	62,5
Dottore commercialista	6	11	54,5	5	11	45,5
Farmacista	6	17	35,3	9	25	36,0
Fisioterapista	1	5	20,0	1	4	25,0
Geologo	2	5	40,0	1	4	25,0
Geometra	2	2	100,0	2	2	100,0
Giornalista	-	2	0,0	1	2	50,0
Igienista dentale	-	2	0,0	-	-	-
Infermiere pediatrico	-	-	-	-	1	0,0
Ingegnere	35	81	43,2	49	92	53,3
Logopedista	-	5	0,0	2	2	100,0
Medico chirurgo	26	71	36,6	29	105	27,6
Medico specialista	27	52	51,9	39	65	60,0
Medico veterinario	2	8	25,0	2	8	25,0
Odontoiatra	20	47	42,6	13	29	44,8
Operatore socio sanitario	-	-	-	3	8	37,5
Ottico	2	2	100,0	1	1	100,0
Perito ind. e per.ind. laur.	-	-	-	-	1	0,0
Perito industriale	-	-	-	1	1	100,0
Podologo	-	-	-	-	1	0,0
Psicologo	29	71	40,8	39	71	54,9
Psicologo e psicoterap.	1	5	20,0	-	2	0,0
Psicoterapeuta	1	1	100,0	2	3	66,7
Rag. e perito commerc.	-	1	0,0	1	1	100,0
Revisore contabile	3	4	75,0	1	4	25,0
Tecnico sanitario	3	9	33,3	3	12	25,0
Tecnologo alimentare	-	2	0,0	1	1	100,0
Terapista occupazionale	-	1	0,0	-	5	0,0
Totale	228	513	44,4	259	574	45,1

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005



Tab.6 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per paese in cui il richiedente ha conseguito il titolo oggetto del riconoscimento. Anni 2004 -2005

Paese ove il titolo è stato conseguito	2004		2005		Var.2004/05	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Argentina	103	20,1	124	21,6	21	20,4
Venezuela	37	7,2	43	7,5	6	16,2
Brasile	29	5,7	34	5,9	5	17,2
Romania	26	5,1	31	5,4	5	19,2
Germania	24	4,7	19	3,3	-5	-20,8
Albania	20	3,9	21	3,7	1	5,0
Colombia	19	3,7	20	3,5	1	5,3
Perù	19	3,7	15	2,6	-4	-21,1
Spagna	12	2,3	21	3,7	9	75,0
Russia	15	2,9	17	3,0	2	13,3
USA	18	3,5	14	2,4	-4	-22,2
Francia	12	2,3	13	2,3	1	8,3
Italia+Spagna	11	2,1	14	2,4	3	27,3
Bulgaria	9	1,8	11	1,9	2	22,2
Serbia	8	1,6	9	1,6	1	12,5
Svizzera	9	1,8	7	1,2	-2	-22,2
Belgio	9	1,8	6	1,0	-3	-33,3
Austria	4	,8	10	1,7	6	150,0
Gran Bretagna	8	1,6	6	1,0	-2	-25,0
Cuba	6	1,2	7	1,2	1	16,7
Messico	6	1,2	7	1,2	1	16,7
Moldavia	3	,6	10	1,7	7	233,3
Polonia	6	1,2	7	1,2	1	16,7
Italia+USA	5	1,0	7	1,2	2	40,0
Altri paesi (71 paesi*)	95	18,5	101	17,6	6	6,3
Totale	513	100,0	574	100,0	61	11,9

(*) Ecaduor, Cile, Croazia, Ucraina, Egitto, Israele, Macedonia, Olanda, Algeria, Grecia, Iran, Iraq, Portogallo, Sudafrica, Turchia, Uruguay, Bolivia, Canada, Italia+Albania, Italia+Brasile, Italia+Germania, Libia, Ungheria, Bosnia, India, Jugoslavia, Slovacchia, Svezia, Bielorussia, Filippine, Finlandia, Giordania, Irlanda, Italia+Grecia, Italia+Svizzera, Kazakistan, Lettonia, Rep. Dominicana, Slovenia, Australia, Austria+Germania, Belgio+Germania, Belgio+Italia, Brasile+USA, Cina, Danimarca, Danimarca+USA, El Salvador, Giappone, Guatemala, Italia+Argentina, Italia+Belgio, Italia+Bulgaria, Italia+Ecuador, Italia+Francia, Italia+Israele, Italia+Romania, Italia+San Marino, Italia+Sud Africa, Libano, Malta, Pakistan, Paraguay, Repubblica Araba Siriana+Italia, Repubblica Ceca, Siria, Spagna+Argentina, Tunisia, Ucraina+Russia, Ungheria+Perù, Yemen.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.7 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per settore dell'albo di destinazione. Anni 2004 -2005

Settore albo	2004		2005		Var.2004/05	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
A	183	35,7	195	34,0	12	6,6
B	21	4,1	26	4,5	5	23,8
Albo unico*	309	60,2	353	61,5	44	14,2
Totale	513	100,0	574	100,0	61	11,9

* Albi per i quali non vi è suddivisione in settore A e settore B.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.8 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione e sesso del richiedente. Anno 2004

Professione	Uomini		Donne		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ingegnere	62	76,5	19	23,5	81	100,0
Medico chirurgo	34	47,9	37	52,1	71	100,0
Psicologo	13	18,3	58	81,7	71	100,0
Avvocato	27	40,9	39	59,1	66	100,0
Medico specialista	29	55,8	23	44,2	52	100,0
Odontoiatra	11	23,4	36	76,6	47	100,0
Assistente sociale	1	5,0	19	95,0	20	100,0
Farmacista	3	17,6	14	82,4	17	100,0
Biologo	4	36,4	7	63,6	11	100,0
Dottore commercialista	3	27,3	8	72,7	11	100,0
Tecnico sanitario	3	33,3	6	66,7	9	100,0
Medico veterinario	5	62,5	3	37,5	8	100,0
Chimico	3	50,0	3	50,0	6	100,0
Dottore agronomo e forestale	3	60,0	2	40,0	5	100,0
Fisioterapista	1	20,0	4	80,0	5	100,0
Geologo	4	80,0	1	20,0	5	100,0
Logopedista			5	100,0	5	100,0
Psicologo e psicoterapeuta	2	40,0	3	60,0	5	100,0
Revisore contabile	2	50,0	2	50,0	4	100,0
Geometra	1	50,0	1	50,0	2	100,0
Giornalista			2	100,0	2	100,0
Igienista dentale			2	100,0	2	100,0
Ottico	1	50,0	1	50,0	2	100,0
Tecnologo alimentare			2	100,0	2	100,0
Dietista			1	100,0	1	100,0
Psicoterapeuta			1	100,0	1	100,0
Ragioniere e perito commerciale	1	100,0			1	100,0
Terapista occupazionale			1	100,0	1	100,0
Totale	213	41,5	300	58,5	513	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005



Tab. 9 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione e sesso del richiedente. Anno 2005

Professione	Uomini		Donne		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Medico chirurgo	45	42,9	60	57,1	105	100,0
Ingegnere	60	65,2	32	34,8	92	100,0
Psicologo	9	12,7	62	87,3	71	100,0
Medico specialista	36	55,4	29	44,6	65	100,0
Avvocato	24	40,7	35	59,3	59	100,0
Odontoiatra	6	20,7	23	79,3	29	100,0
Farmacista	3	12,0	22	88,0	25	100,0
Assistente sociale	2	10,5	17	89,5	19	100,0
Biologo	2	12,5	14	87,5	16	100,0
Tecnico sanitario	4	33,3	8	66,7	12	100,0
Dottore commercialista	2	18,2	9	81,8	11	100,0
Dottore agronomo e forestale	6	75,0	2	25,0	8	100,0
Medico veterinario	5	62,5	3	37,5	8	100,0
Operatore socio sanitario	-	-	8	100,0	8	100,0
Chimico	3	42,9	4	57,1	7	100,0
Terapista occupazionale	-	-	5	100,0	5	100,0
Fisioterapista	-	-	4	100,0	4	100,0
Geologo	4	100,0	-	-	4	100,0
Revisore contabile	1	25,0	3	75,0	4	100,0
Psicoterapeuta	-	-	3	100,0	3	100,0
Dietista	-	-	2	100,0	2	100,0
Geometra	1	50,0	1	50,0	2	100,0
Giornalista	2	100,0	-	-	2	100,0
Logopedista	-	-	2	100,0	2	100,0
Psicologo e psicoterapeuta	1	50,0	1	50,0	2	100,0
Agrotecnico laureato	-	-	1	100,0	1	100,0
Consulente del lavoro	-	-	1	100,0	1	100,0
Infermiere pediatrico	-	-	1	100,0	1	100,0
Ottico	-	-	1	100,0	1	100,0
Perito industriale	1	100,0	-	-	1	100,0
Perito ind. e perito ind. laureato	1	100,0	-	-	1	100,0
Podologo	1	100,0	-	-	1	100,0
Ragioniere e perito commerciale	1	100,0	-	-	1	100,0
Tecnologo alimentare	-	-	1	100,0	1	100,0
Totale	220	38,3	354	61,7	574	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.10 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione* e sezione dell'Albo. Anno 2004

	Sezione A		Sezione B		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ingegnere	76	93,8	5	6,2	81	100,0
Psicologo	70	98,6	1	1,4	71	100,0
Assistente sociale	5	25,0	15	75,0	20	100,0
Biologo	11	100,0			11	100,0
Chimico	6	100,0			6	100,0
Dottore agronomo e forestale	5	100,0			5	100,0
Geologo	5	100,0			5	100,0
Psicologo e psicoterapeuta	5	100,0			5	100,0
Totale	183	89,7	21	10,3	204	100,0

* Sono considerate solo le professioni che hanno l'albo diviso in due sezioni.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.11 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione* e sezione dell'Albo. Anno 2005

	Sezione A		Sezione B		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ingegnere	86	93,5	6	6,5	92	100,0
Psicologo	69	97,2	2	2,8	71	100,0
Assistente sociale	5	26,3	14	73,7	20	100,0
Biologo	15	93,8	1	6,3	16	100,0
Dottore agronomo e forestale	8	100,0			8	100,0
Chimico	5	71,4	2	28,6	7	100,0
Geologo	3	75,0	1	25,0	4	100,0
Psicologo e psicoterapeuta	2	100,0			2	100,0
Totale	194	95,1	26	12,7	220	100,0

* Sono considerate solo le professioni che hanno l'albo diviso in due sezioni.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.12 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione, età media e fascia d'età. Anno 2004

	Età media	Fino a 30		Da 31 a 35		Da 36 a 40		Da 41 a 45		Da 46 a 50		Oltre 50		Totale	
		V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ingegnere	37	15	18,5	29	35,8	12	14,8	13	16,0	6	7,4	6	7,4	81	100,0
Medico chirurgo	39	11	15,5	17	23,9	19	26,8	7	9,9	6	8,5	11	15,5	71	100,0
Psicologo	37	20	28,2	15	21,1	14	19,7	9	12,7	6	8,5	7	9,9	71	100,0
Avvocato	34	22	33,3	23	34,8	11	16,7	4	6,1	3	4,5	3	4,5	66	100,0
Medico specialista	42			6	11,5	24	46,2	7	13,5	9	17,3	6	11,5	52	100,0
Odontoiatra	37	9	19,1	16	34,0	6	12,8	9	19,1	1	2,1	6	12,8	47	100,0
Assistente sociale	38	5	25,0	3	15,0	4	20,0	5	25,0	2	10,0	1	5,0	20	100,0
Farmacista	35	5	29,4	4	23,5	6	35,3			2	11,8			17	100,0
Biologo	36	4	36,4	1	9,1	3	27,3	2	18,2			1	9,1	11	100,0
Dottore commercialista	36	1	9,1	6	54,5	1	9,1	2	18,2			1	9,1	11	100,0
Tecnico sanitario	34	3	33,3	3	33,3	2	22,2			1	11,1			9	100,0
Medico veterinario	35	3	37,5	4	50,0							1	12,5	8	100,0
Chimico	41			2	33,3	1	16,7	1	16,7	2	33,3			6	100,0
Dott. agronomo e forest.	38			3	60,0			1	20,0	1	20,0			5	100,0
Fisioterapista	28	4	80,0	1	20,0									5	100,0
Geologo	42			1	20,0	1	20,0	2	40,0			1	20,0	5	100,0
Logopedista	34	2	40,0			2	40,0	1	20,0					5	100,0
Psicologo e psicoterap.	45			1	20,0	1	20,0	2	40,0			1	20,0	5	100,0
Revisore contabile	46			1	25,0					1	25,0	2	50,0	4	100,0
Geometra	43			1	50,0							1	50,0	2	100,0
Giornalista	35	1	50,0					1	50,0					2	100,0
Igienista dentale	34	1	50,0			1	50,0							2	100,0
Ottico	39	1	50,0							1	50,0			2	100,0
Tecnologo alimentare	38			1	50,0			1	50,0					2	100,0
Dietista	27	1	100,0											1	100,0
Psicoterapeuta	50									1	100,0			1	100,0
Ragioniere e perito comm.	26	1	100,0											1	100,0
Terapista occupazionale	46									1	100,0			1	100,0
Totale	38	109	21,2	138	26,9	108	21,1	67	13,1	43	8,4	48	9,4	513	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005



Tab.13 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione, età media e fascia d'età. Anno 2005

	Età media	Fino a 30		Da 31 a 35		Da 36 a 40		Da 41 a 45		Da 46 a 50		Oltre 50		Totale	
		V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Medico chirurgo	37	21	20,0	36	34,3	25	23,8	7	6,7	8	7,6	8	7,6	105	100,0
Ingegnere	38	18	19,6	24	26,1	22	23,9	12	13,0	8	8,7	8	8,7	92	100,0
Psicologo/psicoterapeuta	35	26	36,6	16	22,5	11	15,5	8	11,3	5	7,0	5	7,0	71	100,0
Medico specialista	42			15	23,1	17	26,2	16	24,6	10	15,4	7	10,8	65	100,0
Avvocato	34	21	35,6	20	33,9	10	16,9	4	6,8	4	6,8			59	100,0
Odontoiatra	38	4	13,8	6	20,7	8	27,6	6	20,7	2	6,9	3	10,3	29	100,0
Farmacista	37	7	28,0	9	36,0	2	8,0	2	8,0	4	16,0	1	4,0	25	100,0
Assistente sociale	32	9	47,4	7	36,8	1	5,3	2	10,5					19	100,0
Biologo	36	7	43,8			3	18,8	5	31,3	1	6,3			16	100,0
Tecnico sanitario	36			7	58,3	3	25,0	2	16,7					12	100,0
Dott. commercialista	37	4	36,4	3	27,3	3	27,3			1	9,1			11	100,0
Dott. agr. e forestale	38	1	12,5	2	25,0	2	25,0	2	25,0	1	12,5			8	100,0
Medico veterinario	37	1	12,5	3	37,5	1	12,5	2	25,0	1	12,5			8	100,0
Op. socio sanitario	40	1	12,5			5	62,5			1	12,5	1	12,5	8	100,0
Chimico	35	2	28,6	3	42,9	1	14,3			1	14,3			7	100,0
Terapista occupaz.	42	1	20,0	1	20,0			1	20,0	1	20,0	1	20,0	5	100,0
Fisioterapista	29	3	75,0	1	25,0									4	100,0
Geologo	34			3	75,0	1	25,0							4	100,0
Revisore contabile	37			2	50,0	1	25,0	1	25,0					4	100,0
Psicoterapeuta	43			1	33,3			1	33,3			1	33,3	3	100,0
Dietista	46					1	50,0					1	50,0	2	100,0
Geometra	40	1	50,0									1	50,0	2	100,0
Giornalista	36					2	100,0							2	100,0
Logopedista	37					2	100,0							2	100,0
Per.ind. e per.ind. laur.	42			1	50,0							1	50,0	2	100,0
Psicologo	49	1	50,0									1	50,0	2	100,0
Agrotecnico laureato	25	1	100,0											1	100,0
Consulente del lavoro	32			1	100,0									1	100,0
Infermiere pediatrico	46									1	100,0			1	100,0
Ottico	30	1	100,0											1	100,0
Podologo	35			1	100,0									1	100,0
Rag. e perito comm.	37					1	100,0							1	100,0
Tecnologo alimentare	46									1	100,0			1	100,0
Totale	37	130	22,6	162	28,2	122	21,3	71	12,4	50	8,7	39	6,8	574	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.14 Esito del riconoscimento dei titoli esteri per le professioni che dipendono dal Ministero della Giustizia. Anno 2004

Professione	Titolo riconosciuto		E' necessaria un'integrazione		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ingegnere	18	22,2	63	77,8	81	100,0
Psicologo	55	77,5	16	22,5	71	100,0
Avvocato			66	100,0	66	100,0
Assistente sociale	15	75,0	5	25,0	20	100,0
Biologo	9	81,8	2	18,2	11	100,0
Dottore commercialista			11	100,0	11	100,0
Chimico	4	66,7	2	33,3	6	100,0
Dottore agronomo e forestale	5	100,0			5	100,0
Geologo	5	100,0			5	100,0
Psicologo e psicoterapeuta	4	80,0	1	20,0	5	100,0
Revisore contabile			4	100,0	4	100,0
Geometra			2	100,0	2	100,0
Giornalista	1	50,0	1	50,0	2	100,0
Tecnologo alimentare	2	100,0			2	100,0
Psicoterapeuta	1	100,0			1	100,0
Ragioniere e perito commerciale			1	100,0	1	100,0
Totale	119	40,6	174	59,4	293	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.15 Esito del riconoscimento dei titoli esteri per le professioni che dipendono dal Ministero della Giustizia. Anno 2005

Professione	Titolo riconosciuto		E' necessaria un'integrazione		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ingegnere	12	13,0	80	87,0	92	100,0
Psicologo	64	90,1	7	9,9	71	100,0
Avvocato			59	100,0	59	100,0
Assistente sociale	12	63,2	7	36,8	19	100,0
Biologo	13	81,3	3	18,8	16	100,0
Dottore commercialista			11	100,0	11	100,0
Dottore agronomo e forestale	6	75,0	2	25,0	8	100,0
Chimico	7	100,0			7	100,0
Geologo	4	100,0			4	100,0
Revisore contabile			4	100,0	4	100,0
Psicoterapeuta	2	66,7	1	33,3	3	100,0
Geometra	2	100,0			2	100,0
Giornalista			2	100,0	2	100,0
Psicologo e psicoterapeuta	2	100,0			2	100,0
Agrotecnico laureato	1	100,0			1	100,0
Consulente del lavoro			1	100,0	1	100,0
Perito industriale			1	100,0	1	100,0
Perito ind. e perito ind. laureato			1	100,0	1	100,0
Ragioniere e perito commerciale			1	100,0	1	100,0
Tecnologo alimentare	1	100,0			1	100,0
Totale	126	41,2	180	58,8	306	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.16 Riconoscimenti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per paese in cui il richiedente ha conseguito il titolo oggetto del riconoscimento*. Anno 2004

Paese conseguimento titolo	V.A.	%
Argentina	50	17,1
Germania	21	7,2
Venezuela	21	7,2
Brasile	18	6,1
Perù	17	5,8
Albania	13	4,4
Francia	12	4,1
Spagna	12	4,1
Italia+Spagna	11	3,8
Romania	11	3,8
Svizzera	8	2,7
Colombia	7	2,4
Gran Bretagna	7	2,4
Belgio	6	2,0
Italia+USA	5	1,7
Russia	5	1,7
Austria	4	1,4
Bulgaria	4	1,4
Cile	4	1,4
USA	4	1,4
Algeria	3	1,0
Ecuador	3	1,0
Grecia	3	1,0
Messico	3	1,0
Polonia	3	1,0
Ucraina	3	1,0
Uruguay	3	1,0
Italia+Albania	2	0,7
Italia+Brasile	2	0,7
Olanda	2	0,7
Serbia	2	0,7
Sudafrica	2	0,7
Svezia	2	0,7
Turchia	2	0,7
Belgio+Italia	1	0,3
Bielorussia	1	0,3
Bosnia	1	0,3
Croazia	1	0,3
Danimarca	1	0,3
Danimarca+USA	1	0,3
Giordania	1	0,3
Irlanda	1	0,3
Israele	1	0,3
Italia+Argentina	1	0,3
Italia+Belgio	1	0,3
Italia+Francia	1	0,3
Italia+Grecia	1	0,3
Italia+Sud Africa	1	0,3
Italia+Svizzera	1	0,3
Portogallo	1	0,3
Repubblica Araba Siriana+Italia	1	0,3
Siria	1	0,3
Totale	293	100,0

* Sono considerate solo le professioni controllate dal Ministero della Giustizia.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.17 Riconoscimenti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione* e per paese in cui il richiedente ha conseguito il titolo oggetto del riconoscimento. Anno 2004 (sono escluse le professioni con meno di 5 riconoscimenti)

Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
Ingegnere	Argentina	11	13,6
	Germania	10	12,3
	Romania	9	11,1
	Venezuela	7	8,6
	Albania	6	7,4
	Colombia	4	4,9
	Francia	4	4,9
	Gran Bretagna	3	3,7
	Algeria	2	2,5
	Belgio	2	2,5
	Perù	2	2,5
	Russia	2	2,5
	Serbia	2	2,5
	Spagna	2	2,5
	Svezia	2	2,5
	Turchia	2	2,5
	Bosnia	1	1,2
	Bulgaria	1	1,2
	Giordania	1	1,2
	Grecia	1	1,2
	Irlanda	1	1,2
	Italia+Francia	1	1,2
	Italia+Spagna	1	1,2
	Rep. Araba Siriana+Italia	1	1,2
	Siria	1	1,2
	Ucraina	1	1,2
Uruguay	1	1,2	
Totale	81	100,0	
Psicologo	Argentina	23	32,4
	Brasile	9	12,7
	Svizzera	6	8,5
	Francia	4	5,6
	Germania	4	5,6
	Belgio	3	4,2
	Messico	3	4,2
	Spagna	3	4,2
	Austria	2	2,8
	Grecia	2	2,8
	Perù	2	2,8
	Russia	2	2,8
	Colombia	1	1,4
	Croazia	1	1,4
	Danimarca	1	1,4
	Danimarca+USA	1	1,4
	Gran Bretagna	1	1,4
	Italia+Svizzera	1	1,4
	Polonia	1	1,4
	Venezuela	1	1,4
Totale	71	100,0	
Avvocato	Italia+Spagna	10	15,2
	Venezuela	8	12,1
	Perù	7	10,6
	Argentina	5	7,6
	Brasile	5	7,6
	Italia+USA	5	7,6
	Cile	3	4,5
	Spagna	3	4,5
	Italia+Albania	2	3,0
	Italia+Brasile	2	3,0
	Uruguay	2	3,0
	USA	2	3,0



Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
	Albania	1	1,5
	Algeria	1	1,5
	Bulgaria	1	1,5
	Colombia	1	1,5
	Ecador	1	1,5
	Germania	1	1,5
	Gran Bretagna	1	1,5
	Israele	1	1,5
	Italia+Argentina	1	1,5
	Italia+Belgio	1	1,5
	Polonia	1	1,5
	Romania	1	1,5
	Totale	66	100,0
	Assistente sociale	Argentina	2
Brasile		2	10,0
Ecador		2	10,0
Francia		2	10,0
Germania		2	10,0
Spagna		2	10,0
USA		2	10,0
Austria		1	5,0
Belgio		1	5,0
Bulgaria		1	5,0
Colombia		1	5,0
Polonia		1	5,0
Sudafrica		1	5,0
Totale		20	100,0
Biologo	Argentina	2	18,2
	Perù	2	18,2
	Spagna	2	18,2
	Venezuela	2	18,2
	Brasile	1	9,1
	Gran Bretagna	1	9,1
	Ucraina	1	9,1
	Totale	11	100,0
Dottore commercialista	Argentina	3	27,3
	Perù	3	27,3
	Venezuela	2	18,2
	Bielorussia	1	9,1
	Gran Bretagna	1	9,1
	Italia+Sud Africa	1	9,1
Totale	11	100,0	
Chimico	Albania	2	33,3
	Cile	1	16,7
	Germania	1	16,7
	Romania	1	16,7
	Venezuela	1	16,7
	Totale	6	100,0
Dottore agronomo e forestale	Albania	2	40,0
	Argentina	1	20,0
	Olanda	1	20,0
	Svizzera	1	20,0
	Totale	5	100,0
Geologo	Albania	2	40,0
	Austria	1	20,0
	Germania	1	20,0
	Italia+Grecia	1	20,0
	Totale	5	100,0
Psicologo e psicoterapeuta	Germania	2	40,0
	Brasile	1	20,0
	Olanda	1	20,0
	Svizzera	1	20,0
	Totale	5	100,0

* Sono considerate solo le professioni controllate dal Ministero della Giustizia.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005



Tab.18 Riconoscimenti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per paese in cui il richiedente ha conseguito il titolo oggetto del riconoscimento*. Anno 2005

Paese conseguimento titolo	V.A.	%
Argentina	68	22,2
Brasile	19	6,2
Spagna	19	6,2
Germania	18	5,9
Venezuela	17	5,6
Romania	15	4,9
Italia+Spagna	14	4,6
Albania	13	4,2
Francia	11	3,6
Austria	9	2,9
Perù	8	2,6
Italia+USA	7	2,3
Russia	7	2,3
Colombia	6	2,0
Belgio	5	1,6
Gran Bretagna	5	1,6
Bulgaria	4	1,3
Ecuador	4	1,3
Italia+Germania	4	1,3
Cile	3	1,0
Messico	3	1,0
Polonia	3	1,0
Portogallo	3	1,0
Svizzera	3	1,0
Canada	2	0,7
Croazia	2	0,7
Grecia	2	0,7
Italia+Albania	2	0,7
Italia+Brasile	2	0,7
Olanda	2	0,7
USA	2	0,7
Australia	1	0,3
Austria+Germania	1	0,3
Belgio+Germania	1	0,3
Brasile+USA	1	0,3
Egitto	1	0,3
Finlandia	1	0,3
Iraq	1	0,3
Israele	1	0,3
Italia+Bulgaria	1	0,3
Italia+Ecuador	1	0,3
Italia+Grecia	1	0,3
Italia+Israele	1	0,3
Italia+Romania	1	0,3
Italia+San Marino	1	0,3
Italia+Svizzera	1	0,3
Macedonia	1	0,3
Moldavia	1	0,3
Rep. Dominicana	1	0,3
Slovacchia	1	0,3
Spagna+Argentina	1	0,3
Turchia	1	0,3
Ucraina+Russia	1	0,3
Ungheria	1	0,3
Ungheria+Perù	1	0,3
Totale	306	100,0

* Sono considerate solo le professioni controllate dal Ministero della Giustizia.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.19 Riconoscimenti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione* e per paese in cui il richiedente ha conseguito il titolo oggetto del riconoscimento. Anno 2005 (sono escluse le professioni con meno di 5 riconoscimenti)

Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
Ingegnere	Argentina	19	20,7
	Germania	11	12,0
	Romania	11	12,0
	Venezuela	7	7,6
	Francia	5	5,4
	Russia	5	5,4
	Albania	4	4,3
	Belgio	4	4,3
	Bulgaria	4	4,3
	Brasile	2	2,2
	Colombia	2	2,2
	Italia+ Spagna	2	2,2
	Perù	2	2,2
	Spagna	2	2,2
	Svizzera	2	2,2
	Canada	1	1,1
	Croazia	1	1,1
	Finlandia	1	1,1
	Grecia	1	1,1
	Iraq	1	1,1
	Italia+Germania	1	1,1
	Italia+Grecia	1	1,1
Polonia	1	1,1	
Ucraina+Russia	1	1,1	
Ungheria+Perù	1	1,1	
Totale	92	100,0	
Psicologo	Argentina	20	28,2
	Brasile	10	14,1
	Austria	7	9,9
	Colombia	4	5,6
	Perù	3	4,2
	Portogallo	3	4,2
	Spagna	3	4,2
	Cile	2	2,8
	Francia	2	2,8
	Germania	2	2,8
	Gran Bretagna	2	2,8
	Olanda	2	2,8
	Austria+Germania	1	1,4
	Belgio	1	1,4
	Belgio+Germania	1	1,4
	Brasile+USA	1	1,4
	Ecuador	1	1,4
	Israele	1	1,4
	Italia+Brasile	1	1,4
	Italia+San Marino	1	1,4
	Messico	1	1,4
	Polonia	1	1,4
Spagna+Argentina	1	1,4	
Totale	71	100,0	
Avvocato	Argentina	16	27,1
	Italia+ Spagna	12	20,3
	Italia+USA	6	10,2
	Venezuela	5	8,5
	Albania	3	5,1
	Brasile	3	5,1
	Italia+Albania	2	3,4
	Egitto	1	1,7
	Francia	1	1,7
Italia+Brasile	1	1,7	



Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
	Italia+Bulgaria	1	1,7
	Italia+Ecuador	1	1,7
	Italia+Israele	1	1,7
	Perù	1	1,7
	Rep. Dominicana	1	1,7
	Romania	1	1,7
	Spagna	1	1,7
	Ungheria	1	1,7
	USA	1	1,7
	Totale	59	100,0
Assistente sociale	Brasile	4	21,1
	Spagna	4	21,1
	Germania	3	15,8
	Argentina	1	5,3
	Canada	1	5,3
	Croazia	1	5,3
	Ecuador	1	5,3
	Francia	1	5,3
	Grecia	1	5,3
	Romania	1	5,3
	Slovacchia	1	5,3
	Totale	19	100,0
Biologo	Spagna	5	31,3
	Venezuela	3	18,8
	Argentina	2	12,5
	Gran Bretagna	1	6,3
	Messico	1	6,3
	Moldavia	1	6,3
	Polonia	1	6,3
	Romania	1	6,3
	Turchia	1	6,3
	Totale	16	100,0
Dottore commercialista	Argentina	3	27,3
	Venezuela	2	18,2
	Albania	1	9,1
	Ecuador	1	9,1
	Italia+Germania	1	9,1
	Italia+USA	1	9,1
	Perù	1	9,1
	Romania	1	9,1
Totale	11	100,0	
Dottore agronomo e forestale	Argentina	4	50,0
	Albania	2	25,0
	Macedonia	1	12,5
	Spagna	1	12,5
	Totale	8	100,0
Chimico	Francia	2	28,6
	Germania	2	28,6
	Albania	1	14,3
	Argentina	1	14,3
	Messico	1	14,3
Totale	7	100,0	

* Sono considerate solo le professioni controllate dal Ministero della Giustizia.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005



Tab.20 Decreti di riconoscimento di titoli ottenuti all'estero per le professioni sanitarie e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale secondo il paese in cui il titolo è stato conseguito. Anno 2004

Paese conseguimento titolo	V.A.	%
Argentina	53	24,1
Venezuela	16	7,3
Romania	15	6,8
USA	14	6,4
Colombia	12	5,5
Brasile	11	5,0
Russia	10	4,5
Albania	7	3,2
Cuba	6	2,7
Serbia	6	2,7
Bulgaria	5	2,3
Croazia	4	1,8
Belgio	3	1,4
Germania	3	1,4
Macedonia	3	1,4
Messico	3	1,4
Moldavia	3	1,4
Polonia	3	1,4
Egitto	2	0,9
Israele	2	0,9
Jugoslavia	2	0,9
Lettonia	2	0,9
Perù	2	0,9
Slovacchia	2	0,9
Slovenia	2	0,9
Sudafrica	2	0,9
Turchia	2	0,9
Ucraina	2	0,9
Ungheria	2	0,9
Uruguay	2	0,9
Algeria	1	0,5
Bielorussia	1	0,5
Bolivia	1	0,5
Bosnia	1	0,5
Cile	1	0,5
Cina	1	0,5
Ecuador	1	0,5
El Salvador	1	0,5
Filippine	1	0,5
Gran Bretagna	1	0,5
India	1	0,5
Iran	1	0,5
Irlanda	1	0,5
Libano	1	0,5
Malta	1	0,5
Olanda	1	0,5
Repubblica Ceca	1	0,5
Svezia	1	0,5
Svizzera	1	0,5
Totale	220	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.21 Decreti di riconoscimento di titoli ottenuti all'estero per le professioni sanitarie pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale secondo il paese in cui il titolo è stato conseguito. Anno 2004

Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
Medico chirurgo	Argentina	18	25,4
	Colombia	6	8,5
	Venezuela	6	8,5
	Brasile	5	7,0
	Romania	5	7,0
	Russia	4	5,6
	Cuba	3	4,2
	Serbia	3	4,2
	Albania	2	2,8
	Bulgaria	2	2,8
	Moldavia	2	2,8
	Polonia	2	2,8
	USA	2	2,8
	Bolivia	1	1,4
	Ecuador	1	1,4
	El Salvador	1	1,4
	Lettonia	1	1,4
	Macedonia	1	1,4
	Messico	1	1,4
	Repubblica Ceca	1	1,4
Slovacchia	1	1,4	
Turchia	1	1,4	
Ungheria	1	1,4	
Uruguay	1	1,4	
Totale	71	100,0	
Medico specialista	USA	10	19,2
	Argentina	8	15,4
	Brasile	4	7,7
	Albania	3	5,8
	Bulgaria	3	5,8
	Russia	3	5,8
	Venezuela	3	5,8
	Croazia	2	3,8
	Israele	2	3,8
	Romania	2	3,8
	Slovenia	2	3,8
	Bielorussia	1	1,9
	Cina	1	1,9
	Jugoslavia	1	1,9
	Libano	1	1,9
	Messico	1	1,9
	Perù	1	1,9
	Serbia	1	1,9
	Slovacchia	1	1,9
	Turchia	1	1,9
Ungheria	1	1,9	
Totale	52	100,0	
Odontoiatra	Argentina	16	34,0
	Romania	5	10,6
	Cuba	3	6,4
	Colombia	2	4,3
	Croazia	2	4,3
	Macedonia	2	4,3
	Serbia	2	4,3
	Venezuela	2	4,3
	Belgio	1	2,1
	Brasile	1	2,1
	Cile	1	2,1
	India	1	2,1
	Iran	1	2,1
Jugoslavia	1	2,1	



Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
	Lettonia	1	2,1
	Messico	1	2,1
	Perù	1	2,1
	Russia	1	2,1
	Sudafrica	1	2,1
	Ucraina	1	2,1
	Uruguay	1	2,1
	Totale	47	100,0
Farmacista	Venezuela	4	23,5
	Argentina	2	11,8
	Egitto	2	11,8
	Russia	2	11,8
	Albania	1	5,9
	Bosnia	1	5,9
	Brasile	1	5,9
	Colombia	1	5,9
	Moldavia	1	5,9
	Romania	1	5,9
	Ucraina	1	5,9
	Totale	17	100,0
Tecnico sanitario	Argentina	3	33,3
	Colombia	1	11,1
	Filippine	1	11,1
	Germania	1	11,1
	Gran Bretagna	1	11,1
	Svizzera	1	11,1
	USA	1	11,1
	Totale	9	100,0
Medico veterinario	Argentina	2	25,0
	Albania	1	12,5
	Algeria	1	12,5
	Colombia	1	12,5
	Polonia	1	12,5
	Romania	1	12,5
	Venezuela	1	12,5
	Totale	8	100,0
Fisioterapista	Belgio	2	40,0
	Germania	1	20,0
	Irlanda	1	20,0
	Svezia	1	20,0
	Totale	5	100,0
Logopedista	Argentina	1	20,0
	Colombia	1	20,0
	Malta	1	20,0
	Olanda	1	20,0
	USA	1	20,0
	Totale	5	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.22 Decreti di riconoscimento di titoli ottenuti all'estero per le professioni sanitarie e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale secondo il paese in cui il titolo è stato conseguito. Anno 2005

Paese conseguimento titolo	V.A.	%
Argentina	56	20,9
Venezuela	26	9,7
Romania	16	6,0
Brasile	15	5,6
Colombia	14	5,2
USA	12	4,5
Russia	10	3,7
Moldavia	9	3,4
Serbia	9	3,4
Albania	8	3,0
Bulgaria	7	2,6
Cuba	7	2,6
Perù	7	2,6
Egitto	4	1,5
Iran	4	1,5
Iraq	4	1,5
Libia	4	1,5
Messico	4	1,5
Polonia	4	1,5
Svizzera	4	1,5
Bolivia	3	1,1
Ucraina	3	1,1
Canada	2	0,7
Ecuador	2	0,7
Francia	2	0,7
India	2	0,7
Israele	2	0,7
Kazakistan	2	0,7
Macedonia	2	0,7
Spagna	2	0,7
Algeria	1	0,4
Austria	1	0,4
Belgio	1	0,4
Bosnia	1	0,4
Croazia	1	0,4
Filippine	1	0,4
Finlandia	1	0,4
Germania	1	0,4
Giappone	1	0,4
Giordania	1	0,4
Gran Bretagna	1	0,4
Guatemala	1	0,4
Jugoslavia	1	0,4
Olanda	1	0,4
Pakistan	1	0,4
Paraguay	1	0,4
Portogallo	1	0,4
Rep. Dominicana	1	0,4
Sudafrica	1	0,4
Tunisia	1	0,4
Ungheria	1	0,4
Yemen	1	0,4
Totale	268	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.23 Decreti di riconoscimento di titoli ottenuti all'estero per le professioni sanitarie pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale secondo il paese in cui il titolo è stato conseguito. Anno 2005

Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
Medico chirurgo	Argentina	26	24,8
	Venezuela	10	9,5
	Moldavia	9	8,6
	Romania	8	7,6
	Russia	6	5,7
	Brasile	5	4,8
	Colombia	5	4,8
	Iraq	4	3,8
	Libia	4	3,8
	Serbia	4	3,8
	Bolivia	3	2,9
	Bulgaria	3	2,9
	Iran	3	2,9
	Canada	2	1,9
	Cuba	2	1,9
	Ecuador	2	1,9
	Albania	1	1,0
	Giappone	1	1,0
	Kazakistan	1	1,0
	Paraguay	1	1,0
	Perù	1	1,0
	Polonia	1	1,0
	Tunisia	1	1,0
Ucraina	1	1,0	
Yemen	1	1,0	
Totale	105	100,0	
Medico specialista	Argentina	15	23,1
	USA	10	15,4
	Venezuela	6	9,2
	Albania	4	6,2
	Russia	4	6,2
	Brasile	3	4,6
	Colombia	3	4,6
	Cuba	3	4,6
	Messico	3	4,6
	Serbia	3	4,6
	Egitto	2	3,1
	Israele	2	3,1
	Polonia	2	3,1
	Algeria	1	1,5
	Kazakistan	1	1,5
	Sudafrica	1	1,5
	Ucraina	1	1,5
	Ungheria	1	1,5
	Totale	65	100,0
Odontoiatra	Argentina	7	24,1
	Venezuela	5	17,2
	Brasile	4	13,8
	Colombia	3	10,3
	Romania	2	6,9
	Serbia	2	6,9
	Croazia	1	3,4
	Cuba	1	3,4
	Guatemala	1	3,4
	Jugoslavia	1	3,4
	Messico	1	3,4
	Rep. Dominicana	1	3,4
	Totale	29	100,0
Farmacista	Argentina	4	16,0
	Romania	4	16,0
	Albania	2	8,0



Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
	Brasile	2	8,0
	Macedonia	2	8,0
	Perù	2	8,0
	Venezuela	2	8,0
	Bulgaria	1	4,0
	Cuba	1	4,0
	Egitto	1	4,0
	Giordania	1	4,0
	India	1	4,0
	Pakistan	1	4,0
	Ucraina	1	4,0
	Totale	25	100,0
	Tecnico sanitario	Perù	3
Bulgaria		2	16,7
Argentina		1	8,3
Belgio		1	8,3
Bosnia		1	8,3
Colombia		1	8,3
Filippine		1	8,3
Polonia		1	8,3
Spagna		1	8,3
Totale	12	100,0	
Medico veterinario	Argentina	2	25,0
	Albania	1	12,5
	Brasile	1	12,5
	Colombia	1	12,5
	Egitto	1	12,5
	Perù	1	12,5
	Romania	1	12,5
Totale	8	100,0	
Operatore socio sanitario	Svizzera	2	25,0
	Austria	1	12,5
	Finlandia	1	12,5
	Francia	1	12,5
	Germania	1	12,5
	Romania	1	12,5
	Spagna	1	12,5
	Totale	8	100,0
Terapista occupazionale	Colombia	1	20,0
	Gran Bretagna	1	20,0
	Olanda	1	20,0
	Svizzera	1	20,0
	Venezuela	1	20,0
Totale	5	100,0	

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2005

Tab.24 Decreti di riconoscimento dei titoli di architetto ottenuti all'estero secondo il paese in cui il titolo è stato conseguito. Anno 2004

Paese conseguimento titolo	V.A.	%
Germania	10	30,3
Spagna	6	18,2
Francia	6	18,2
Grecia	4	12,1
Gran Bretagna	3	9,1
Belgio	2	6,1
Portogallo	2	6,1
Totale UE	33	100,0

A questi valori va aggiunto quello relativo ai laureati extracomunitari che per il 2004 il ministero stima intorno alle 10 unità.

Fonte: elaborazione Centro Studi del CNI su dati MIUR